

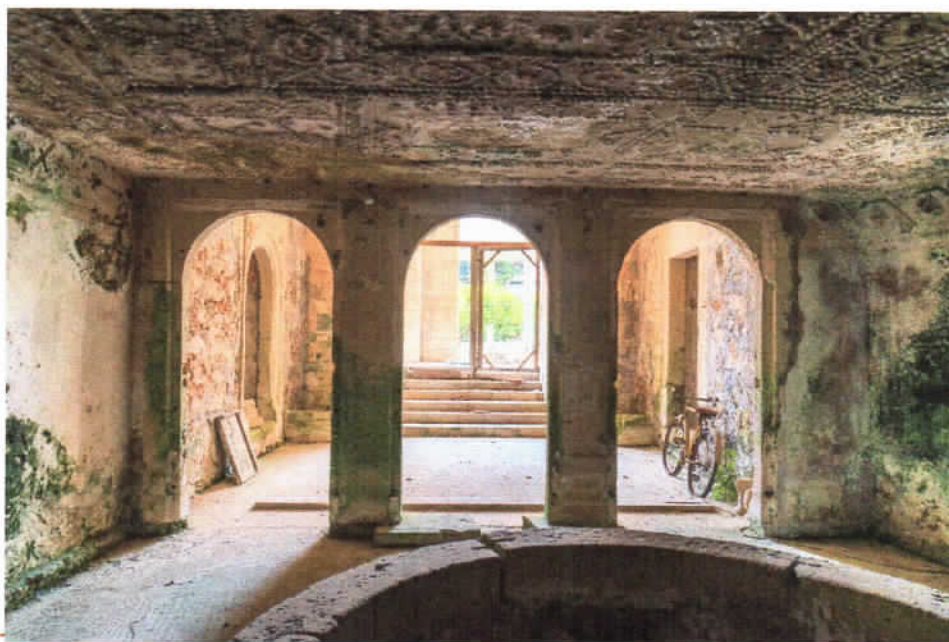


PROGETTO ESECUTIVO

REGIONE PUGLIA

AsseVI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"
Asse 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale"

INTERVENTO PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
APPARTENENTE AD ENTI ECCLESIASTICI



COMUNE DI LECCE

PROGETTO DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL NINFEO
DI VILLA FULGENZIO DELLA MONICA e REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO DI
RESTAURO E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO

PROVINCIA DI LECCE DI SAN GIUSEPPE DEI FRATI MINORI

Via Imperatore Adriano n. 79 Lecce

PADRE AGOSTINO BUCCOLIERO

Rappresentante Legale

ELABORATO 1	RELAZIONE GENERALE e Q.E.G.	(N) luglio 2019
PROGETTO ARCHITETTONICO arch. Francesco Baratti arch. Loredana Magurano COORDINATRICE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE arch. Loredana Magurano		

1. Individuazione dell'intervento

L'immobile oggetto dell'intervento è posto al centro abitato della città di Lecce. Ed è di proprietà dei Frati Minori di Sant' Antonio della Provincia di San Giuseppe.

Si tratta di un complesso molto rilevante per città sia dal punto di vista culturale che sociale, perchè racchiude al suo interno una serie di attività molto importanti per la comunità.

Trova qui posto la Chiesa di Sant'Antonio, conosciuta come la Chiesa di Fulgenzio, il Convento dei Frati di San Giuseppe, la Pinacoteca di Arte Francescana R. Caracciolo, la Biblioteca R. Caracciolo, il Cinema Teatro Antoniano.

Il progetto interessa la costruzione 500esca con il restauro dell'immobile e in particolare la valorizzazione al piano posto a -mt. 6,50, dei vani del ninfeo, che versano in uno stato di forte degrado nonostante il loro valore storico artistico. E, la ristrutturazione del giardino per la parte che riguarda lo spazio antistante ad essi.

Al piano terra del convento, invece il progetto prevede la sistemazione di due ampi vani da convertire a laboratorio per il restauro e la conservazione del patrimonio librario.

Il piano prevede il recupero edilizio e funzionale dei vani posti al piano interrato del complesso storico di Villa Fulgenzio della Monica, il consolidamento dell'intero edificio cinquecentesco e la sistemazione dei nuovi laboratori, ricavati all'interno dell'edificio al piano terra del Convento.

Le particelle interessate dall'intervento sono individuate al Catasto dei Fabbricati del Comune di Lecce al foglio 228:

- Ninfeo e locali annessi, al piano interrato → particella 18 sub 1;
- Locali laboratorio del convento, al piano terra → particella 12 sub 15.

Secondo il P.R.G. del Comune di Lecce, lo strumento attualmente vigente, il complesso è classificato come

- F13 -Attrezzature religiose e di interesse comune (art. 91) il convento,
- Verde privato o di pertinenza di edifici di interesse collettivo (art. 61) il giardino,
- A4 -Nuclei Antichi ed edifici di interesse storico, artistico ed ambientale (art. 50) villa della Monica (l'edificio 500esco).

Il progetto attenendosi alle prescrizioni del Piano prevede la messa in sicurezza dei vani posti al piano interrato, il restauro delle partiture verticali e orizzontali, nel massimo rispetto delle caratteristiche storico artistiche dell'edificio, la ristrutturazione del collegamento fra l'edificio antico e quello moderno e la sistemazione dei nuovi laboratori che si realizzeranno su due vani del Convento in zona F13.

Gli interventi rientrano in quelli ammissibili dalla strumentazione urbanistica comunale vigente.

2. Il progetto architettonico

Il bando per gli interventi di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale appartenente ad enti ecclesiastici ha rappresentato l'occasione per predisporre un progetto di recupero del ninfeo di Villa della Monica e di realizzazione di un laboratorio di restauro del libro nella struttura del complesso di Villa della Monica sempre di proprietà della Provincia di Lecce di San Giuseppe dei Frati Minori. Complessivamente l'intervento tende a restaurare un bene di straordinaria importanza per la storia locale come il ninfeo ed i locali ad esso collegati disposti al piano interrato del complesso detto "Villa Fulgenzio della Monica", un edificio risalente con ogni probabilità al XVI sec., in considerazione dei suoi caratteri architettonici e formali. Assieme al restauro del ninfeo e dei locali limitrofi, il progetto prevede anche il recupero della scalinata di accesso al piano interrato e del porticato. Una volta restaurato il ninfeo con i locali annessi, la sala del camino sarà destinata a spazio espositivo in cui presentare la storia, con illustrazioni, video e materiali del complesso di Villa della Monica dall'origini a i nostri giorni.

Al recupero del monumento è collegato il progetto per la realizzazione del laboratorio di restauro del patrimonio librario, in considerazione dell'immenso patrimonio di quattrocentine e cinquecentine di cui dispone la Biblioteca R. Caracciolo disposta al piano terra del complesso 500esco di Villa della Monica, al piano superiore al ninfeo. I laboratori saranno realizzati all'interno del Convento, al piano terra. Gli interventi edilizi previsti permetteranno di rendere autonomi i locali individuati, sia dal punto di vista logistico che funzionale.

L'intervento prevede inoltre la sistemazione di parte del giardino posto a quota – mt. 6,40.

Questo spazio, importante per una migliore fruibilità del progetto, sarà interessato dalla pavimentazione degli spazi, attualmente sistemati con un massetto di cemento, che permetteranno la distribuzione dei percorsi, e la sistemazione di piccole pedane in pietra, riprendendo il tema del giardino dei passi perduti di Eisenman, permetteranno di godere dello spazio all'aperto, con una migliore sistemazione del verde attualmente lasciato all'abbandono. Per permettere ai futuri fruitori di utilizzare gli spazi che si trovano a quota -mt. 6,40, si prevede la sistemazione di un ascensore che dal piano terra permetta agevolmente di scendere alla quota più bassa. Questo ascensore potrà essere preso al piano terra, entrando in dei locali che affacciano sullo spazio esterno di via Imperatore Adriano. Questi vani con i dovuti accorgimenti previsti in progetto saranno resi indipendenti dalla biblioteca e dal convento.

Complessivamente l'intervento tende al recupero di un importante monumento della città del XVI secolo proponendosi di garantire la fruizione nonché la messa in rete di un importante patrimonio culturale rappresentato oltre che dal Ninfeo anche dalla Biblioteca e dalla Pinacoteca costruendo un piccolo sistema culturale nel cuore di Lecce. Lo spazio espositivo sulla storia del monumento presentato con l'utilizzo degli strumenti innovativi di comunicazione che saranno prodotti

nell'ambito del progetto di allestimento assieme allo spazio del laboratorio di restauro incrementeranno l'offerta culturale della città con la creazione di nuovi prodotti e servizi per il restauro dei libri e la lettura rivolto ai turisti nonché ai cittadini leccesi. Obiettivo quindi del progetto è quello di integrare il restauro del ninfeo con la realizzazione di un laboratorio per il restauro dei libri, una "officina" attrezzata per la conservazione e fruizione dei libri e per lo studio delle tecniche di restauro della carta, arricchita da spazi per lettura e gli incontri.

Queste attività saranno supportate da servizi finalizzati ad assicurare la conoscenza delle attività del laboratorio alla comunità locale.

3. Lo spazio espositivo nel vano adiacente il Ninfeo

Il progetto di allestimento riguarda lo spazio espositivo del ninfeo sulla storia del monumento dal XVI sec. ad oggi ed il laboratorio per il restauro dei libri. Per quanto riguarda lo spazio espositivo del ninfeo questo sarà caratterizzato da pannelli illustrativi, esposizione di materiali autentici recuperati nei depositi dei frati e da contributi video basati su audioguide e su tablet digitali (1-Pad e simili). Attraverso questi strumenti si potrà garantire l'accessibilità alle informazioni anche a persone ipovedenti, non vedenti ed audiolese. Di seguito una breve spiegazione degli strumenti e delle applicazioni da svilupparsi.

Audioguida

L'audioguida è sostanzialmente un riproduttore di diversi file audio in formato .mp3, attivabili attraverso la digitazione del codice numerico associato al tema da sviluppare. La tastiera può essere già adatta agli ipovedenti (alto contrasto) ed ai non vedenti (tastiera braille). Un pannello posto negli ingressi di ciascuna sala elenca i temi da affrontare ed i relativi codici, anch'esso realizzato in alto contrasto ed in braille. La planimetria della sala dovrà essere riprodotta in rilievo così che sia riconoscibile al tatto. Ogni audioguida sarà corredata da cuffie.

Tablet

Il tablet permette un più ampio accesso sia ai contributi multimediali che alle possibilità di navigazione, approfondimento ed interazione con i contenuti strutturati nel database multimediale che è il fulcro della applicazione software da sviluppare. L'utente, attraverso il tocco del monitor, indicherà al software in quale sala si trova e questi evidenzierà le scelte dei percorsi di approfondimento disponibili. Il volume dell'audio sarà controllato dal software, così da evitare confusione con gli altri contributi sonori presenti nelle sale e sarà sempre disponibile la possibilità di utilizzare le cuffie date in dotazione o le proprie cuffie stereo. Ogni tema di approfondimento sarà caratterizzato dalla sequenza di (poche) schede di approfondimento multimediale, caratterizzate per linea temporale, localizzazione, contestualizzazione funzionale o altre categorie di correlazione concordate con il curatore museale. Ogni scheda potrà contenere brevi testi, immagini, riproduzioni di fonti iconografiche, brani musicali, contributi sonori, brevi video ed

animazioni in computergrafica (anche stereoscopici, in modalità anaglifa), modelli 3D interattivi così da offrire all'utente la più ampia modalità di personalizzazione dei medium informativi.

Il software sarà già caricato ed adeguatamente configurato su ogni dispositivo, non è necessario prevedere la copertura wi-fi per l'utilizzo ai fini museali. In caso di aggiornamento del sistema operativo e/o del software applicativo si potrà agire tramite chiavetta USB e collegamento a rete Internet.

4. Il laboratorio di restauro e conservazione del patrimonio librario

Il laboratorio di restauro e conservazione dei beni librari disposto al piano terra del Convento, sarà invece attrezzato con macchinari e attrezzature adatte al tipo di servizio da effettuare. Sarà uno spazio in cui si potranno restaurare documenti archivistici, libri antichi, libri moderni. Uno spazio dotato delle apparecchiature necessarie al restauro di libri antichi: dai manoscritti e incunaboli a cinquecentine, e di libri del ventesimo secolo. Il laboratorio sarà organizzato con appositi spazi per operare sulle carte con lavaggi, in acqua deionizzata deacidificazione acquosa, alcolica, con spray smacchianti, per il restauro di strappi, lacune e danni biologici; interventi che saranno eseguiti manualmente e con deponitore di fibre. Uno spazio sarà inoltre dedicato alle legature ex-novo in piena e mezza pelle, pergamena tela o carta. Una parte sarà attrezzata per il restauro di materiale grafico con particolare attenzione sia all'aspetto conservativo che a quello estetico, tenendo sempre presenti tre regole fondamentali del restauro: reversibilità, riconoscibilità, compatibilità in considerazione della diversa entità del danno dovuto a componenti biologiche, fisiche, chimiche e meccaniche.

5. Abbattimento barriere architettoniche e accessibilità

Il progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'accessibilità prevede la realizzazione di due ascensori per facilitare lo schema distributivo del complesso senza interferire con le attività religiose dei frati. Sono previsti percorsi vettoriali comprensivi di segnali di attenzione per accedere al laboratorio e la realizzazione di una planimetria in bassorilievo in PVC indeformabile con didascalie e legenda braille per non vedenti. Un ulteriore servizio per i disabili consiste nel rendere accessibile il sistema delle informazioni elettroniche con software di sintesi vocale all'interno del laboratorio e nello spazio espositivo del ninfeo. Infine per rendere più comprensibile il contenuto dell'allestimento anche per i non vedenti si sono previsti semplici dispositivi (MP3) con cuffie per le audio-guide specifiche.

6. Impianti

E' prevista la realizzazione dell'impianto elettrico nei vani storici (ninfeo, ambulacro e sala con camino). Le tubazioni non intaccheranno le pareti degli ambienti, ma correranno sotto il nuovo pavimento che si andrà a realizzare sopra il massetto realizzato con i

precedenti interventi di consolidamento, che hanno svellito l'originale, posto ad una quota superiore a quella realizzata col massetto di cemento. Questo permetterà nel riportare le quote originali del pavimento di posizionare i cavi nella quota che differenzia i piani, avendo massima cura per le partiture verticali. Per quanto riguarda i laboratori, questi si doteranno di impianto elettrico, idrico e riscaldamento/raffreddamento.

QUADRO ECONOMICO		
A) Lavori		
A.1 - Importo lavori a base d'asta	€	649.066,26
A.2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	25.000,00
A.3 - Spese per forniture arredi e attrezzature laboratorio restauro libri	€	75.203,34
Totale A)	€	749.269,60
B) Somme a disposizione dell'amministrazione		
B.1 - Spese generali per spese di gara, pareri, contributo ANAC, consulenze, collaudi, assistenza giornaliera e contabilità, ecc... (6% su A)	€	44.956,18
B.2 - Spese tecniche per progettazione, D.LL., sicurezza (10% su A)	€	74.926,96
B.3 - Spese per servizi di avvio gestione del laboratorio restauro libri (primo anno)	€	5.000,00
B.4 - IVA su spese tecniche (22% su B.2+B.5)	€	17.143,29
B.5 - CNPAIALP (4% su B.2)	€	2.997,08
B.6 - IVA su lavori A (10% su A.1+A.2)	€	67.406,63
B.7 - IVA su forniture e servizi (22% su A.3)	€	16.544,73
B.8 - Imprevisti (max 10% su A)	€	21.755,54
Totale B)	€	250.730,40
Importo totale progetto [=A)+B)]	€	1.000.000,00

Progetto di restauro e consolidamento statico del Ninfeo di Villa Fulgenzio della Monica e realizzazione di un laboratorio di restauro e conservazione del patrimonio librario